

**LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

DI ATTRIBUIRE in forza della ricognizione operata ai sensi dell'art. 10 della L.r. 20/2009, ai comuni di Lizzanello e San Donato di Lecce (LE), la delega di cui all'art. 7 della stessa L.r. 20/2009, nei limiti e nei termini dello stesso art. 7, fermo restando comunque il rispetto posto in capo ai Comuni delegati dei requisiti previsti dall'art. 146 comma 6 del Codice;

DI STABILIRE che per quanto attiene le modalità di esercizio della delega ex art. 7 della L.r. 20/2009 per gli immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, ex art. 142 o, in base alla legge, ex art. 136, 143 comma 1, lettera d) e 157 del Codice valgono le disposizioni previste dallo stesso art. 146 del Codice; mentre per quanto attiene ai territori e agli immobili sottoposti a tutela dal PUTT/P valgono le disposizioni previste dalle NTA dello stesso PUTT/P;

DI DARE MANDATO AL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO di comunicare il presente provvedimento ai Comuni e alla provincia interessata nonché ai competenti organi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2012, n. 1335****Approvazione Schema "Protocollo di intesa" tra Regione Puglia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Innovapuglia per l'attuazione dell'art. 146 "Autorizzazione Paesaggistica" del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.**

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali, che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio,
- il "Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., in particolare all'art. 5, prevede che le funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici sono esercitate dallo Stato e dalle Regioni in cooperazione tra loro,
- il D.Lgs. n. 42/04, in particolare agli artt. 133, 143, 146, 155, prevede forme di collaborazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni in materia di paesaggio ed in particolare per quanto riguarda le autorizzazioni paesaggistiche in aree vincolate,
- la L.N. 241/90 e ss.mm.ii., in particolare all'art. 15, precisa che le "amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" e ne chiarisce le relative disposizioni,
- con DGR 474/07, la Giunta ha approvato lo "Schema di Intesa Interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e la Regione Puglia per l'elaborazione congiunta del nuovo Piano paesaggistico regionale", sottoscritto dalle parti nel successivo mese di maggio;

VISTO:

- l'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. relativo alla procedura autorizzativa paesaggistica per gli interventi ricadenti in aree soggette a specifica tutela, che prevede, nel principio di cooperazione e sussidiarietà, una ripartizione di competenze, all'interno del suddetto procedimento, tra la Soprintendenza e gli Enti locali competenti per materia (Regione e Enti delegati),
- il D.P.C.M. del 12 dicembre 2005 recante "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42", ed in particolare l'art. 3 che disciplina le integrazioni e semplificazioni,
- il D.P.R. 139/10 recante "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni" ed in particolare l'art. 2 che disciplina la semplificazione documentale,
- la L.R. 20/09 recante "Norme per la pianificazione paesaggistica", ed in particolare il Capo III "Disposizioni in materia di autorizzazione paesaggistica" che disciplina l'Autorizzazione paesaggistica per la trasformazione degli immobili soggetti a tutela paesaggistica, le Commissioni locali per il paesaggio, il Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ed il Procedimento di delega;

CONSIDERATO che:

- la Regione Puglia sta attuando, secondo quanto previsto dalla L.R. 20/09, il procedimento di trasferimento ai Comuni e alle Unioni dei Comuni delle sub-deleghe al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, tramite apposite delibere di Giunta Regionale,
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/04 è stato recentemente modificato ad opera della L.N. 106/111 che ha ridisciplinato il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, con conseguente variazione dei tempi e dei compiti di competenza dei diversi Enti coinvolti nell'ambito della procedura di rilascio;

PRESO ATTO che la normativa vigente in materia promuove l'utilizzo di strumenti telematici per la predisposizione, trasmissione pubblicazione

di informazioni e documenti da parte di tutti i soggetti ed Enti coinvolti nella procedura;

CONSIDERATO, altresì, che:

- la Regione Puglia si è dotata di un proprio Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), normato dall'art. 24 della L.R. 20/01, così come modificato dalla L.R. 21/11, che definisce, tra l'altro, finalità del sistema oltre a modalità di aggiornamento e gestione, anche attraverso il concorso di enti locali ed enti pubblici,
- Il S.I.T. regionale ha tra i suoi obiettivi operativi la costruzione di una base informativa unica, ufficiale e condivisa e la predisposizione di strumenti informatici necessari a supportare e semplificare i processi di gestione e tutela del territorio, anche attraverso la definizione di apposite istruzioni tecniche,
- è in atto presso la Regione, attraverso l'adozione degli strumenti informatici già realizzati nell'ambito del S.I.T., un percorso di informatizzazione dei processi autorizzativi connessi all'Autorizzazione Paesaggistica di competenza del Servizio Regionale Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, al fine di razionalizzare l'intera procedura autorizzativa,
- parallelamente a tale attività la Regione, con DGR 2961/10 recante "Esercizio funzioni delegate in materia di paesaggio. Modalità di trasmissione all'ente regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate dai comuni e alle province per il controllo.", ha stabilito "che, la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate a partire dal 1° gennaio 2011 dagli enti delegati, prevista dal comma 7 dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT, debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative alle autorizzazioni. Le informazioni devono contenere gli estremi dell'autorizzazione (data del rilascio, proponente, annotazione sintetica dell'oggetto) nonché, la localizzazione dell'intervento (coordinate UTM, particelle catastali) e la copia digitale dell'atto rilasciato, secondo le istruzioni contenute nel sistema stesso, accessibile sia dal sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) che all'indirizzo [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), sezione Procedimenti Ammi-

nistrativi.”,

- le procedure informatiche e le banche dati messe a punto nell’ambito del S.I.T. per il suddetto Servizio Regionale e disponibili via web, possono essere utilizzate in maniera distribuita sul territorio anche da soggetti terzi e, nel caso specifico, dalla Direzione Regionale e dalle competenti Soprintendenze,
- il S.I.T. sta evolvendo, attraverso il progetto I.D.eA., verso l’Infrastruttura regionale di dati e servizi Territoriali e Ambientali,
- il S.I.T. è realizzato e gestito dalla società regionale in house InnovaPuglia, nell’ambito delle sue funzioni di Innovazione, volte alla sperimentazione di tecnologie ICT e metodologie di processi amministrativi avanzati.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto) e Innovapuglia per l’attuazione dell’art. 146 “Autorizzazione Paesaggistica” del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n° 7/97.

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Assetto del Territorio;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge.

## DELIBERA

DI FARE PROPRI i contenuti della narrativa che precede;

DI APPROVARE lo Schema di protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto) e Innovapuglia per l’attuazione dell’art. 146 “Autorizzazione Paesaggistica” del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, secondo il testo che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

DI AUTORIZZARE l’Assessore alla Qualità del Territorio a sottoscrivere il protocollo d’intesa con Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto) e Innovapuglia e ad apportare allo schema allegato eventuali modifiche - non sostanziali - che dovessero ridersi successivamente necessarie;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

*per l' ATTUAZIONE dell' art. 146 "AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA"  
del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004 CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO*

tra



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

-

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE  
PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE  
PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO**



**REGIONE PUGLIA**

-

**ASSESSORATO ALLA QUALITA' DEL TERRITORIO**



**INNOVAPUGLIA**

**PREMESSO che:**

- la Costituzione, in particolare all'art. 9, assegna allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali, che insieme compongono la Repubblica, la tutela e la valorizzazione del Paesaggio,
- il *"Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, D.Lgs. n. 42/04 e ss.mm.ii., in particolare all'art. 5, prevede che le funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici sono esercitate dallo Stato e dalle Regioni in cooperazione tra loro,
- il D.Lgs. n. 42/04, in particolare agli artt. 133, 143, 146, 155, prevede forme di collaborazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni in materia di paesaggio ed in particolare per quanto riguarda le autorizzazioni paesaggistiche in aree vincolate,
- la L.N. 241/90 e ss.mm.ii., in particolare all'art. 15, precisa che le *"amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"* e ne chiarisce le relative disposizioni,
- con D.G.R. 474/07, la Giunta ha approvato lo *"Schema di Intesa Interistituzionale tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e la Regione Puglia per l'elaborazione congiunta del nuovo Piano paesaggistico regionale"*, sottoscritto dalle parti nel successivo mese di maggio;

**VISTO:**

- l'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. relativo alla procedura autorizzativa paesaggistica per gli interventi ricadenti in aree soggette a specifica tutela, che prevede, nel principio di cooperazione e sussidiarietà, una ripartizione di competenze, all'interno del suddetto procedimento, tra la Soprintendenza e gli Enti locali competenti per materia (Regione e Enti delegati),
- il D.P.C.M. del 12 dicembre 2005 recante *"Individuazione della documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42"*, ed in particolare l'art. 3 che disciplina le integrazioni e semplificazioni,
- il D.P.R. 139/10 recante *"Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'art. 146, comma 9. del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni"* ed in particolare l'art. 2 che disciplina la semplificazione documentale,
- la L.R. 20/09 recante *"Norme per la pianificazione paesaggistica"*, ed in particolare il Capo III *"Disposizioni in materia di autorizzazione paesaggistica"* che disciplina l'Autorizzazione paesaggistica per la trasformazione degli immobili soggetti a tutela paesaggistica, le Commissioni locali per il paesaggio, il Rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ed il Procedimento di delega;

**CONSIDERATO** che:

- la Regione Puglia sta attuando, secondo quanto previsto dalla L.R. 20/09, il procedimento di trasferimento ai Comuni e alle Unioni dei Comuni delle sub-deleghe al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, tramite apposite delibere di Giunta Regionale,
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/04 è stato recentemente modificato ad opera della L.N. 106/11 che ha ridisciplinato il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, con conseguente variazione dei tempi e dei compiti di competenza dei diversi Enti coinvolti nell'ambito della procedura di rilascio;

**PRESO ATTO** che la normativa vigente in materia promuove l'utilizzo di strumenti telematici per la predisposizione, trasmissione pubblicazione di informazioni e documenti da parte di tutti i soggetti ed Enti coinvolti nella procedura;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- la Regione Puglia si è dotata di un proprio Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), normato dall'art. 24 della L.R. 20/01, così come modificato dalla L.R. 21/11, che definisce, tra l'altro, finalità del sistema oltre a modalità di aggiornamento e gestione, anche attraverso il concorso di enti locali ed enti pubblici,
- Il S.I.T. regionale ha tra i suoi obiettivi operativi la costruzione di una base informativa unica, ufficiale e condivisa e la predisposizione di strumenti informatici necessari a supportare e semplificare i processi di gestione e tutela del territorio, anche attraverso la definizione di apposite istruzioni tecniche,
- è in atto presso la Regione, attraverso l'adozione degli strumenti informatici già realizzati nell'ambito del S.I.T., un percorso di informatizzazione dei processi autorizzativi connessi all'Autorizzazione Paesaggistica di competenza del Servizio Regionale Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, al fine di razionalizzare l'intera procedura autorizzativa,
- parallelamente a tale attività la Regione, con DGR 2961/10 recante *“Esercizio funzioni delegate in materia di paesaggio. Modalità di trasmissione all'ente regionale delle Autorizzazioni Paesaggistiche rilasciate dai comuni e alle province per il controllo.”*, ha stabilito *“che, la trasmissione delle autorizzazioni paesaggistiche rilasciate a partire dal 1 gennaio 2011 dagli enti delegati, prevista dal comma 7 dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT, debba avvenire in maniera telematica, immediatamente dopo il rilascio (e comunque non oltre 30 gg dallo stesso), attraverso il Sistema Informativo Territoriale in una sezione dedicata alla raccolta e gestione delle informazioni relative alle autorizzazioni. Le informazioni devono contenere gli estremi dell'autorizzazione (data del rilascio, proponente, annotazione sintetica dell'oggetto) nonché, la localizzazione dell'intervento (coordinate UTM, particelle catastali) e la copia digitale dell'atto rilasciato, secondo le istruzioni contenute nel sistema stesso, accessibile sia dal sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)*

*che all'indirizzo [www.sit.puglia.it](http://www.sit.puglia.it), sezione Procedimenti Amministrativi.”,*

- le procedure informatiche e le banche dati messe a punto nell'ambito del S.I.T. per il suddetto Servizio Regionale e disponibili via web, possono essere utilizzate in maniera distribuita sul territorio anche da soggetti terzi e, nel caso specifico, dalla Direzione Regionale e dalle competenti Soprintendenze,
- il S.I.T. sta evolvendo, attraverso il progetto I.D.eA., verso l'Infrastruttura regionale di dati e servizi Territoriali e Ambientali,
- il S.I.T. è realizzato e gestito dalla società regionale in house InnovaPuglia, nell'ambito delle sue funzioni di Innovazione, volte alla sperimentazione di tecnologie ICT e metodologie di processi amministrativi avanzati

**VISTA** la DGR n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ di Approvazione dello Schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia e Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Innovapuglia per l'attuazione dell'art. 146 "Autorizzazione Paesaggistica" del D.Lgs. n. 42 del 22/02/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Articolo 1 – Recepimento delle premesse**

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito Protocollo), in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

#### **Art. 2 – Oggetto del Protocollo di Intesa**

**Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, attraverso la *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia*, la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia*, la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto*, la **Regione Puglia**, attraverso l'*Assessorato alla Qualità del Territorio*, e **InnovaPuglia**, attraverso il *Servizio Territorio e Ambiente*, intendono stabilire un rapporto di collaborazione finalizzato all'attuazione di quanto disposto dall'art. 146 "Autorizzazione Paesaggistica" del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii. con l'obiettivo di:

1. realizzare un sistema stabile e permanente di relazioni e collaborazioni tra i diversi livelli istituzionali, con funzioni di orientamento ai fini dell'esercizio della funzione delegata (attraverso atti di indirizzo, identificazione di "buone pratiche", ... )
2. condividere procedure, anche ai fini della semplificazione ed informatizzazione delle procedure autorizzative (identificazione di iter procedurali, individuazione e caratterizzazione della documentazione minima, definizione dei contenuti di relazione tecnico illustrativa - proposta di provvedimento, motivata proposta di accoglimento dell'istanza... );

3. attuare progetti ed iniziative congiunte (percorsi di accompagnamento all'esercizio della funzione delegata, identificazione di modalità di supporto tecnico, ...);
4. utilizzare banche dati e strumenti informatici comuni sia per la gestione della procedura che per la pubblicazione dei dati, anche ai fini del controllo della funzione delegata.

### ***Art. 3 – Atti Esecutivi***

Ministero e Regione si impegnano a rendere operativi al proprio interno e verso gli Enti interessati gli obiettivi dell'Accordo attraverso appositi Atti Esecutivi definiti secondo le procedure proprie di ciascun Ente (Atti di indirizzo di Giunta Regionale, Determине dirigenziali, Circolari, ...).

InnovaPuglia si impegna a curare i contenuti informatici degli Atti Esecutivi.

Referenti per la sottoscrizione di detti Atti Esecutivi sono:

- Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia,
- il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta – Andria – Trani e Foggia,
- il Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto,
- Il dirigente del Servizio Regionale competente in materia di Paesaggio o suo delegato,
- Il responsabile del Servizio Territorio e Ambiente di InnovaPuglia.

### ***Art. 4 – Tavoli tecnici***

Ciascun referente di cui all'articolo precedente, nomina, per la stesura e attuazione dei singoli Atti esecutivi, un proprio rappresentante, responsabile dell'attività. I responsabili delle attività avranno la funzione di dare esecuzione al Protocollo dal punto di vista tecnico e di verificarne l'attuazione ed il rispetto di quanto in esso previsto, attraverso:

- la predisposizione di documenti tecnici alla base degli atti esecutivi derivanti dal presente accordo;
- la verifica periodica della eventuale necessità di adeguare gli atti esecutivi derivanti dal presente accordo anche in relazione alla normativa nazionale e regionale in materia.

Il tavolo tecnico, ove ritenuto necessario, può essere integrato con la partecipazione di referenti di altri Enti/Soggetti.

### ***Art. 5 – Durata***

Il presente Protocollo ha la durata di tre anni dalla data di stipula e si intende rinnovato tacitamente a meno di esplicita comunicazione scritta, entro tre mesi dalla scadenza, da una delle parti.

### ***Art. 6 - Oneri***

Il presente Protocollo non comporta oneri aggiuntivi per le parti. Ciascuna parte provvede all'attuazione di quanto previsto nell'ambito delle attività istituzionali/progettuali proprie.

**Art.7 – Riservatezza dei dati**

Il **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, attraverso la *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia*, la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia*, la *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brindisi, Lecce e Taranto*, la **Regione Puglia**, attraverso il *Servizio Assetto del Territorio*, e **InnovaPuglia**, attraverso il *Servizio Territorio e Ambiente*, si impegnano a mantenere il segreto professionale sulle informazioni, notizie e dati, anche personali, inerenti l'attività svolta ed a operare nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, giusta D.Lgs. 196/03.

**Art.8 – Foro competente**

Per ogni controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione del presente Protocollo e che le Parti non fossero riuscite a risolvere amichevolmente, viene eletto competente in via esclusiva il Tribunale di Bari.

*Bari, il*

*per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*per la Regione Puglia*

*per Innovapuglia*

**DIREZIONE REGIONALE PER I  
BENI CULTURALI E  
PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA**

**L'ASSESSORE ALLA  
QUALITA' DEL  
TERRITORIO**

**IL PRESIDENTE**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E  
PAESAGGISTICI PER LE  
PROVINCE DI BARI, BARLETTA -  
ANDRIA - TRANI E FOGGIA**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E  
PAESAGGISTICI PER LE  
PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E  
TARANTO**